

Notizie dai fornitori

OCRIM in ascesa anche in Europa

A pochi mesi dall'inizio del 2017 già tre importanti aziende europee hanno scelto **Ocrim** come partner per la fornitura di impianti. L'azienda cremonese sta vivendo una vera e propria ascesa in Europa grazie alla sua affermata esperienza e storicità, ma anche per aver raccontato al mondo le nuove sfide intraprese, da qualche anno a questa parte, che vedono Ocrim impegnata nell'intera filiera agroalimentare. La svolta è avvenuta grazie alla partnership instaurata tra Ocrim e Bonifiche Ferraresi, la più importante azienda agroalimentare italiana, conosciuta e stimata in tutto il mondo. «Questa costruttiva alleanza dà la possibilità a Ocrim di monitorare la materia prima, il cereale, che verrà poi lavorato negli impianti molitori di nostra produzione», affermava Alberto Antolini, CEO di Ocrim, poco più di un anno fa.

Lo scorso gennaio, alcuni membri del management di Ocrim si sono recati a Strasburgo per incontrare Lionel Chevrier, direttore dell'impianto Grand Moulin de Strasbourg, sito in Strasburgo, per la stipula di un contratto relativo alla modifica dell'impianto di oltre 1.000 T/D per il quale verrà massimizzata l'estra-



Il management Ocrim e Grand Moulin de Strasbourg davanti all'omonimo molino francese.

zione di farina bianca T.38. L'impianto Grand Moulin de Strasbourg è uno degli undici impianti, che si trovano sia in Francia che in Germania, appartenenti al Groupe Grands Moulins de Strasbourg. Questa nuova partnership tra l'azienda cremonese e il gruppo francese rappresenta l'inizio importante di una colla-



borazione che potrebbe dar vita ad altri progetti in futuro.

Ancora nel mese di gennaio Kalizea, azienda francese che si occupa del processo di lavorazione del mais, ha stipulato un accordo con Ocrim per l'acquisizione di una fornitura di un impianto mais per la produzione di gritz. Kalizea è una società che fa parte del gruppo Vivescia, una delle più importanti industrie agroalimentari al mondo, responsabile della gestione dell'intera filiera e quindi del prodotto a partire dalle coltivazioni fino al suo arrivo ai consumatori.

Nel mese di marzo, Francesco Casillo, patron di Casillo Group, si è recato a Cremona per incontrare l'amministratore delegato di Ocrim, Alberto Antolini, e per firmare un contratto relativo a una importante fornitura per gli impianti di Monfalcone, ex Molino De Franceschi, acquisiti da Casillo. Questo nuovo accordo è frutto di una grande fiducia, da parte di Casillo, nei confronti dell'azienda cremonese, fiducia consolidata e rafforzata in questa circostanza. L'investimento di Ca-



La sede di Monfalcone (Gorizia) della Molino Casillo.

sillo è ritenuto molto importante e non fine a se stesso, in quanto non si tratta della semplice acquisizione di molini esistenti su cui operare modifiche, ammodernamenti o ampliamenti, bensì è un investimento che apporterà dei benefici anche ai servizi e infrastrutture della zona. Le comunità circostanti gli impianti, quindi, beneficeranno di un maggiore sviluppo della zona da un punto di vista industriale, economico e commerciale.

Grazie al lavoro del team innovativo e dinamico di Ocrim è stato possibile raggiungere degli obiettivi tanto positivi anche in Europa, dove ha comunque e sempre operato, ma non con risultati così tanto importanti e a distanza di breve tempo l'uno dall'altro. L'azienda cremonese, sin dalle proprie origini, ha sempre realizzato progetti in modo costante e copioso in tutti i continenti del mondo, ma con il nuovo approccio e le nuove sfide intraprese ha cominciato ad avere un riconoscimento ora fondamentale anche laddove era già conosciuta, ma dove non aveva ancora fortemente operato.

Eloisa Martino

Responsabile Comunicazione Ocrim



Alberto Antolini di Ocrim (a sin.) e Vincent Jacquot di Kalizea.

